



Nr. 138 Reg. deliberazioni

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: RECEPIMENTO E APPLICAZIONE DELL' ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE N.76 DEL 27/01/2014 AI SENSI DELL'ART.12 L.R. 15/2013 SUI CRITERI DI DEFINIZIONE DEI CAMPIONI DI PRATICHE EDILIZIE SOGGETTE A CONTROLLO (ART.14, COMMA 5-ART.23, COMMI 7 E 8) E SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ISPEZIONE DELLE OPERE REALIZZATE (ART.23, COMMA 10)

L'anno **duemilaquattordici**, questo giorno **diciassette** del mese di **settembre** alle ore 18:15 in NOVELLARA nella Sede Comunale, su invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale , con l'intervento dei Signori:

Nominativo	Funzione	Presente/Assente
CARLETTI ELENA	Sindaco	Presente
BARACCHI ALESSANDRO	Assessore	Presente
BATTINI MARCO	Assessore	Presente
RAZZINI ALBERTO	Assessore	Presente
SACCANI VEZZANI MILENA	Assessore	Presente
VENERONI CARLO	Assessore	Presente

Totale Presenti: **6**

Totale Assenti: **0**

La seduta è presieduta dal Sindaco **Carletti Dott.ssa Elena**.

Assiste alla seduta il Segretario **Bova Dott. Luigi**.

Il presidente, constatata la legalità dell' adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sugli argomenti di cui in oggetto.

RECEPIMENTO E APPLICAZIONE DELL' ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE N.76 DEL 27/01/2014 AI SENSI DELL'ART.12 L.R. 15/2013 SUI CRITERI DI DEFINIZIONE DEI CAMPIONI DI PRATICHE EDILIZIE SOGGETTE A CONTROLLO (ART.14, COMMA 5-ART.23, COMMI 7 E 8) E SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ISPEZIONE DELLE OPERE REALIZZATE (ART.23, COMMA 10).

SEDUTA DEL 17.09.2014

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge regionale Emilia Romagna 30/07/2013 n.15 "Semplificazione della disciplina edilizia" e s.m.i. ;

DATO ATTO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 14/05/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.);
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 14/05/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la modifica al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.);
- che con Delibera di Giunta n.179 del 20/12/2011 sono state definite modalità di controllo degli interventi edilizi e dei progetti strutturali in ottemperanza al DPR 380/2001 e s.m.i.;

PRESO ATTO:

- che l'art. 12, comma 1, della legge regionale Emilia Romagna 30 luglio 2013 n.15 , prevede l'approvazione, da parte della Giunta regionale, di atti di coordinamento tecnico, definiti dalla Regione e dagli enti locali in sede di Consiglio delle Autonomie Locali, volti ad assicurare l'uniformità e la trasparenza dell'attività tecnico e amministrativa dei Comuni nella materia edilizia, nonché il trattamento omogeneo dei soggetti coinvolti e la semplificazione dei relativi adempimenti;
- che l'articolo 12, al comma 4, lettera e) della citata legge regionale, nell'ambito di una elencazione esemplificativa dei principali atti di coordinamento tecnico ritenuti utili per l'attuazione della medesima legge regionale, indica le modalità di definizione del campione di pratiche edilizie soggette a controllo dopo la fine dei lavori, ai sensi dell'articolo 23 della presente legge;
- che l'art.12 suddetto prevede che gli atti di coordinamento tecnico approvati dalla Giunta regionale devono essere approvati da ciascun Comune con atto del Consiglio comunale con contestuale modifica o abrogazione delle previsioni amministrative e regolamentari con essi incompatibili;

RILEVATO:

- che e' stato approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 76 del 27 gennaio 2014 l'atto di coordinamento tecnico regionale ai sensi dell'art.12 della LR 15/2013 sui criteri di definizione dei campioni delle pratiche edilizie soggette a controllo (art.14 comma 5 ; art.23 commi 7 e 8) e sulle modalita' di svolgimento delle ispezione delle opere realizzate (art.23 comma 10), al fine di definire per tutti i comuni del territorio regionale disposizioni applicative uniformi in ordine alle modalita' dei controlli suddetti;

PRESO ATTO che l'atto di coordinamento prevede due procedimenti edilizi da sottoporre a controllo:

Delibera di Giunta Comunale n. 138

- certificato di conformità edilizia ed agibilità;
- segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

CONSIDERATO che l'atto di coordinamento sopracitato prevede che in ottemperanza al comma 7 dell'art.23, l'Amministrazione con una determinazione di natura organizzativa può disporre la modifica delle metodologie di controllo, qualora le risorse organizzative disponibili non consentano il controllo sistematico degli interventi edilizi;

VALUTATO che le risorse organizzative dello Sportello Unico per l'edilizia non consentono di procedere al controllo sistematico di tutti i **certificati di conformità edilizia ed agibilità** presentati sia in merito alla verifica della documentazione, fatta salva la verifica della completezza formale della pratica, sia in merito all'ispezione in loco;

RITENUTO di stabilire una quota percentuale di **certificati di conformità ed agibilità** da assoggettarsi a controllo pari al **35%** del totale, quindi in linea con la quota minima del 25% indicata dalla legge regionale 15/2013 e dalla delibera di G.R. n. 76/2014, poiché si ritiene che questa percentuale consenta di intercettare sia tutti i certificati riguardanti gli interventi da sottoporre obbligatoriamente a controllo (comma 6 art. 23 L.R. 15/2013 e s.m.i) sia una quota degli altri;

RITENUTO ALTRESI' di procedere al controllo di tutte le Segnalazioni certificate di inizio attività pervenute;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Uso e Assetto del Territorio e del Responsabile del Servizio Finanziario espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. così come modificato dall'art. 3, comma 1 del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

CON VOTO UNANIME espresso in forma palese;

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse come parte integrante del presente atto;
2. DI RECEPIRE e applicare l'atto di coordinamento tecnico regionale ai sensi dell'art.12 L.R. 15/2013 e s.m.i sui criteri di definizione del campione di pratiche edilizie soggette a controllo e sulle modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate approvato con deliberazione di Giunta regionale n.76 del 27/01/2014;
3. DI STABILIRE che ai fini del **rilascio del certificato di conformità edilizia e di agibilità**:
 - a) saranno sottoposti a controllo il 35% dei certificati di conformità edilizia ed agibilità presentati;
 - b) il sorteggio sarà effettuato con cadenza settimanale, nella giornata di lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente successivo se il lunedì è un giorno festivo), secondo il seguente schema;

GIORNO	un	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar
DATA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16

- c) nei 5 giorni successivi al sorteggio verrà comunicato agli interessati che l'intervento edilizio è stato sorteggiato e che sarà oggetto di ispezione;
- d) per i certificati di conformità edilizia ed agibilità presentati, correttamente integrati qualora carenti della documentazione necessaria, ma non sorteggiati, si formerà il silenzio assenso;

- e) l'ispezione dell'edificio il cui certificato di conformità edilizia ed agibilità è stato sorteggiato e gli adempimenti successivi all'ispezione avverranno secondo quanto stabilito nell'atto di coordinamento regionale;
4. DI STABILIRE che per quanto riguarda le **Segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA)** si procederà al controllo sistematico di tutte quelle pervenute;
 5. DI STABILIRE che solo per quanto attiene i **progetti strutturali depositati** si continuerà a procedere secondo quanto stabilito dalla Delibera di Giunta n.179 del 20/12/2011, vale a dire con quattro sorteggi annuali sul 30% delle SCIA e sul 20% dei Permessi di costruire presentati nel trimestre precedente il giorno del sorteggio. Per le pratiche sorteggiate, provviste di progetto strutturale, si provvederà ad inviare quest'ultimo al Servizio tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po per il controllo in merito all'osservanza del progetto alle norme tecniche per le costruzioni come previsto dalla L.R.19/2008 e s.m.i.;
 6. DI ABROGARE, fatto salvo il controllo dei progetti strutturali depositati, la precedente Delibera di Giunta n.179 del 20/11/2011 relativa alle modalità di controllo sulle pratiche edilizie;
 7. DI STABILIRE che i sorteggi verranno effettuati utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito web della Regione Emilia Romagna (<http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>) utilizzando come seme generatore il giorno-mese-ore-minuti in cui si procede al sorteggio;
 8. DI STABILIRE che le procedure sopra elencate saranno svolte in via sperimentale per un anno dalla loro entrata in vigore per ottimizzare le azioni e recepire eventuali nuovi atti di coordinamento;
 9. DI TRASMETTERE il presente atto alla Regione Emilia Romagna per la pubblicazione sul sito web all'interno del portale;
 10. DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco

Carletti Dott.ssa Elena

Il Segretario

Bova Dott. Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line dal _____ per 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell' art. 124 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e per gli effetti dell' art. 32, c.1 L. 69/2009 e s.m.i. e norme collegate.

Li, _____

Il Vice Segretario Comunale

Rebecchi Dott. Nicola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, per essere stata pubblicata all' Albo Pretorio On-Line per 10 giorni consecutivi, senza rilievi, a decorrere dal _____ ovvero per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, comma 4°.

Li, _____

Il Vice Segretario Comunale

Rebecchi Dr. Nicola